

FESTA A POASCO

Rifondazione continua le iniziative in difesa di Cascina Ronco

Dopo la festa in difesa di Cascina Ronco organizzata a Poasco l'1 e il 2 ottobre, Rifondazione prosegue la battaglia in difesa dell'ultima cascina attiva di San Donato. Il grande successo di partecipazione della festa dimostra ancora una volta che i cittadini hanno un profondo legame con Cascina Ronco e vogliono che sia tutelata sia la struttura che l'attività agricola.

Al dibattito svoltosi all'interno della festa hanno partecipato Italia Nostra che nei mesi scorsi aveva preso una decisa posizione a tutela della cascina e Massimo Gatti, Consigliere Provinciale della lista Un'Altra Provincia-PRC che si è impegnato a difendere Cascina Ronco ed ha messo in evidenza come le linee guida di Expo 2015 vogliono valorizzare gli ambiti cascinali e non ridurre la produzione agricola mentre a S. Donato si vuole eliminare l'ultima cascina che svolge tale attività!

Il responsabile del gruppo archeologico di Italia Nostra ha illustrato importanti elementi architettonici rinvenuti in un suo recente sopralluogo in Cascina Ronco, che lo hanno portato a richiedere un nuovo sopralluogo della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici che negli anni scorsi ha già posto due vincoli sulla Cascina, riconoscendo il valore di alcune sue parti.

Il consigliere comunale di Rifondazione, Massimiliano Mistretta, ha ripercorso la storia di Cascina Ronco ed illustrato il Piano Urbanistico che vuole cancellarla per far posto a un megacondominio di 320 nuovi abitanti, in una frazione che già lamenta una dotazione di servizi non adeguata. L'intervento del consigliere Mistretta e la mostra allestita su Cascina Ronco (che ha suscitato molto interesse) hanno evidenziato che:

Cascina Ronco è una struttura di enorme valore storico, culturale e architettonico: il nucleo più antico risale al 1500, al suo interno vi è un antico mulino per il riso che dispone di un macchinario di archeologia industriale perfettamente funzionante.

Cascina Ronco ha un forte legame col territorio: negli anni passati ha aperto le porte ad iniziative che costituivano un ponte tra la cultura contadina e i nuovi insediamenti abitativi, divenendo un importante punto di riferimento di carattere sociale, culturale, aggregativo, con visite delle scuole, feste, rassegne teatrali, concerti che hanno visto la partecipazione di migliaia di persone.

Cascina Ronco coltiva circa 85 ettari di terreni agricoli del Parco Sud: distruggerla per farne un ennesimo complesso residenziale, significa di fatto che altro terreno verrebbe sottratto all'agricoltura e consegnato al degrado e alla speculazione.

Già in passato Rifondazione si è attivata per la difesa di Cascina Ronco, sia informando i cittadini sia in Consiglio comunale con mozioni, emendamenti e osservazioni al PGT.

Rifondazione continuerà a battersi perché Cascina Ronco e la sua attività agricola non vengano eliminate: lo farà portando le istanze di difesa in tutte le sedi istituzionali, lo farà continuando a informare i cittadini e utilizzando tutti gli strumenti utili a garantire la sopravvivenza della cascina, lo farà assieme ai cittadini cominciando dai tanti che durante i due giorni di festa ci hanno espresso la volontà di attivarsi in questa campagna.

Domenica 9 ottobre, su richiesta di numerosi cittadini, Rifondazione sarà presente a Poasco con un banchetto (dalle ore 9) per raccogliere le firme a sostegno di una PETIZIONE che chiede la tutela di Cascina Ronco e dell'attività agricola svolta al suo interno.

RIFONDAZIONE COMUNISTA – FEDERAZIONE DELLA SINISTRA

Circolo di San Donato Milanese